

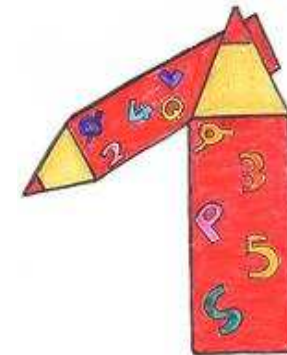
Direzione Didattica Senago 1° Circolo

SENAGO, 13 ottobre 2009

FIRMA

La Dirigente Scolastica

Direzione Didattica Senago 1° Circolo



PATTO

di

corresponsabilità

educativa

PREMESSA

La scuola è l'ambiente di apprendimento che promuove la formazione, il benessere, la crescita sociale e civile degli alunni.

La formazione e l'educazione, essendo processi altamente complessi e continui, richiedono la collaborazione e la cooperazione della scuola, della famiglia, dell'intera comunità educante.

Insegnare le regole del vivere e del convivere, compito ineludibile della scuola può essere espletato solo con la viva e fattiva collaborazione della famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o attivati solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; su tale versante la collaborazione della famiglia è fondamentale.

Pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire **un'alleanza educativa** con i genitori e gli alunni.

A tal fine il 1° Circolo Didattico di Senago, in ottemperanza con quanto stabilito dal D.P.R. 235-/2007,

propone

il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e alunni. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- riconoscere il docente e tutta la comunità educante come alleati nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti, evitando di esprimere opinioni negative sugli insegnanti, sul loro operato e sulle scelte educative in presenza dei bambini;
- condividere con la scuola il progetto educativo, avviando i propri figli alla conoscenza delle regole della convivenza civile, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche.
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti;
- fare in modo che i bambini fruiscano di un adeguato riposo;
- riconoscere il valore delle regole e l'importanza formativa di eventuali rimproveri e/o lievi castighi;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica,
- comunicare agli insegnanti tempestivamente eventuali patologie del proprio figlio, che richiedono particolari attenzioni (allergie, crisi di vario genere...);
- osservare le norme esplicitate dal Regolamento di Circolo (modalità d'ingresso/uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni ecc..)

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI IMPEGNA A:

- riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti;
- perseguire le finalità enunciate nel Pof ed esplicitare alle famiglie il percorso attraverso il quale vengono realizzate;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, fondato sull'accoglienza, sull'ascolto, sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- mantenere un costante e sistematico confronto con la famiglia, alla quale fornire le informazioni relative al percorso formativo e con la quale affrontare eventuali problematiche;
- prevedere forme di raccordo tra l'asilo nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria ed elaborare strategie di intervento, atte a garantire la continuità educativa;
- valorizzare le competenze specifiche degli insegnanti anche attraverso l'aggiornamento e la formazione;
- promuovere il rispetto delle norme del Regolamento di Circolo (sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità di ingresso e uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni, ecc...)